



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*

## **RETE SCOLASTICA TOSCANA PER LA ROBOTICA EDUCATIVA "ROBOTOSCANA"**

### **NUOVO STATUTO**

L'anno duemila ventiquattro, addì 16 del mese di gennaio (16/01/2024) con il presente atto, che ha valore a tutti gli effetti di legge,

### **LE PARTI CONVENUTE**

indicate in calce al termine dello stesso atto, riunite presso gli uffici dell'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, siti in Viale Mannelli n.113 a Firenze, procedono a sottoscrivere il presente "NUOVO STATUTO" della Rete Scolastica Toscana per la Robotica Educativa – "ROBOTOSCANA", che prevede l'aggiornamento del primo ATTO DI COSTITUZIONE firmato il 18/09/2017

Le parti convenute, quindi,

### **PREMESSO CHE**

- la scuola rappresenta per ogni studente il motore sociale che consente di realizzare le proprie aspirazioni e che, allo stesso modo, può e deve assumere sul territorio un ruolo trainante nell'accrescimento e nello sviluppo delle competenze tecnico-scientifiche dei futuri cittadini;
- lo studio e l'applicazione della Robotica utilizzata sia in ambito educativo, che nel campo della competizione ludica, consentono di: suscitare negli studenti un atteggiamento positivo verso le nuove tecnologie; potenziare le sinergie tra le diverse discipline; favorire il lavoro di gruppo e lo sviluppo di competenze acquisite in ambienti di apprendimento di tipo collaborativo; sviluppare, inoltre, una visione sistemica dei problemi e un adeguato spirito imprenditoriale;
- nel nostro Paese la Robotica rappresenta un'eccellenza sia in campo tecnologico che in quello educativo e industriale con enormi prospettive ed opportunità;
- già da tempo sono presenti nelle scuole del territorio regionale attività che utilizzano la Robotica sia come materia professionalizzante di studio che come nuova metodologia educativa di apprendimento delle discipline tradizionali;
- già a livello nazionale è stato stipulato un accordo tra vari enti allo scopo di facilitare un processo lungimirante del Sistema-Paese che veda uniti tutti gli attori rilevanti della Robotica italiana: industria e servizi, università, centri di ricerca, scuola, terzo settore, governo locale, regionale e nazionale;
- a livello locale in questi anni tante sono state le iniziative che hanno visto docenti e studenti coinvolti nell'approfondimento della Robotica: in particolare, l'accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale e l'Istituto di Biorobotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa nell'ambito della formazione professionale; i progetti di didattica e di inclusione

quali: "Erasmus+"; "R.O.S.E. – Robotics Opportunities (to foster) STEM Education" (2014-2017) (coordinato dall'Università di Firenze), iniziativa del Consiglio Regionale della Toscana per la divulgazione scientifica nel settore della Robotica avente come soggetti attuatori le Università di Firenze, Pisa e Siena; il Laboratorio PERCRO della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa;

- molte scuole hanno organizzato e partecipato a gare e competizioni regionali e nazionali come, ad esempio, la Robocup jr. Toscana, la Robocup jr. Italia, la First Lego League, Nao Challenge, Rete Scienza Ludica- Robotica Educativa e altre.
- si sono sviluppate in territorio toscano iniziative di PCTO che hanno consentito l'apertura dei laboratori di Robotica di alcuni istituti di istruzione agli studenti delle scuole di I e II grado per periodi di training;
- Il PNRR nelle linee di azione 4.0 e 3.1 prevedono nell'ambito della transizione digitale la creazione di ambienti innovativi, ivi incluso aule/laboratori per la Robotica educativa, per lo sviluppo di competenze digitali

## VISTI

- la Legge n.59 del 15 aprile 1997, "Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa", in particolare l'art.21 – "Autonomia delle Istituzioni scolastiche";
- il Decreto Legislativo n.112 del 31 marzo 1998, Capo III, Titolo IV, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", in particolare gli artt. 138 e 139;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n.275 dell'8 marzo 1999, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", in particolare l'art.7 che consente alle Istituzioni Scolastiche Autonome di stipulare accordi e convenzioni per la realizzazione di attività di comune interesse, ai sensi dell'art.15 della legge n.241 del 7 agosto 1990;
- la Legge Regionale n.32 del 26 luglio 2002, e le relative disposizioni di attuazione;
- il Regolamento della Regione Toscana n. 47/R dell'8 agosto 2003 e ss. mm. ii.;
- la Legge n.53 del 28 marzo 2003, "Delega al governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale";
- la Legge n.133 del 6 agosto 2008, "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 25 giugno 2008, n.112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";
- il Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei, degli Istituti Tecnici e Professionali ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133";
- la Legge n.169 del 30 ottobre 2008, "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 1° settembre 2008, n.137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università";
- la Legge n.107 del 13 luglio 2015, "Riforma del sistema di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", con particolare riguardo ai seguenti commi dell'articolo 1:
  - comma 1, in cui la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche è finalizzata ad "affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti,

rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento”, a “contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali”, a “prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione”, a “realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva”, a “garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini”;

- comma 2, in cui è richiamata la necessità del coordinamento delle istituzioni scolastiche con il contesto territoriale per l’apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
  - comma 7, con l’individuazione degli obiettivi formativi prioritari in relazione all’offerta formativa che le scuole intendono realizzare;
  - comma 14, punto 5, in cui sono richiamati i necessari rapporti “con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio” ai fini della predisposizione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa;
  - commi 33-44, dedicati all’alternanza scuola-lavoro;
  - comma 60, in cui si prevedono i “laboratori territoriali per l’occupabilità”;
  - commi 70-71, in cui si prevedono Reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale e la stipula di “accordi di Rete” per la realizzazione di progetti e iniziative di interesse territoriale;
- VISTO il DM di cui al prot. m\_pi.AOOGABMI.Registro Decreti(R).0000328.22-12-2022 che ha promulgato le Linee Guida sull’Orientamento.
  - VISTO il DM 184 del 15 settembre 2023 e la successiva Nota MIM prot. AOODPIT n° 4588 del 24 ottobre 2023 che promulga le Linee Guida STEM;
  - che l’adesione al presente accordo di rete è stata deliberata dai competenti organico collegiali delle scuole aderenti;

**con il presente statuto convengono quanto segue:**

### **Art. 1 – Premessa**

La premessa e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente statuto.

### **Art. 2 – Definizioni**

Per “**Enti Aderenti**” (di seguito denominati **E.A.**) alla Rete Scolastica Toscana per la Robotica Educativa “**ROBOTOSCANA**” si intendono le istituzioni scolastiche autonome, i dipartimenti universitari, gli istituti di ricerca, le aziende pubbliche e private aderenti alla Rete secondo le procedure previste agli articoli seguenti.

### **Art. 3 – Campo di azione per la ricerca e sperimentazione**

Ai sensi dell’art.7 del D.P.R. n.275/99 il presente accordo tra gli **E.A.** collega nella rete territoriale

le istituzioni scolastiche, le istituzioni universitarie, gli istituti di ricerca, le aziende pubbliche e private firmatarie interessate alle attività della "**ROBOTOSCANA**", declinabili nei diversi Ordini, Articolazioni, Indirizzi e opzioni della Scuola italiana, nonché nei relativi curricula e aree disciplinari.

#### **Art. 4 – Denominazione e Logo**

La Rete assume la denominazione di **Rete Scolastica Toscana per la Robotica Educativa**, acronimo "**ROBOTOSCANA**" (di seguito denominata "**ROBOTOSCANA**") il cui logo è riportato su questa carta intestata

#### **Art. 5 – Oggetto**

Il presente Statuto ha lo scopo di favorire il coordinamento, su scala regionale, delle Istituzioni Scolastiche interessate, del MIM e delle sue emanazioni periferiche, delle Provincie autonome, degli Assessorati interessati, degli Enti Locali, delle Università, delle aziende pubbliche e private, al fine di diffondere l'impiego della "Robotica" nella Scuola in tutte le possibili forme, sia didattiche sia laboratoriali che ludiche, ciò stante l'alto valore formativo, la valenza di aggregazione e di confronto costruttivo tra gli studenti coinvolti nelle progettualità regionali, provinciali, di Istituto scolastico singolo, nel rispetto della propria autonomia, o in Rete locale.

A tal fine gli **E.A.** si impegnano a:

**1. Sviluppare la centralità dell'uomo nella progettazione, realizzazione e uso dei processi di automazione.**

Una literacy adeguata all'uso consapevole dei processi d'automazione, di cui abbiamo e avremo sempre più bisogno, appare oggi una necessità fondamentale per restare non solo progettisti ma anche utenti intelligenti del nostro futuro. Dalla prima rivoluzione industriale in poi, abbiamo dato alle macchine un crescente potere in termini di valutazione e di decisione, capacità di analizzare, di progettare e di decidere come intervenire sulla realtà. Potere che permette loro di sostenerci nel gestire la complessità di una realtà sociale, economica, politica e culturale inedita nella storia dell'uomo.

**2. Rafforzare e ampliare l'introduzione della Robotica Educativa nelle scuole promuovendo percorsi di studio e curricula "verticali" dall'infanzia alle scuole di I grado e II grado.**

La Robotica è uno strumento chiave per stimolare l'educazione del sec. XXI e, quindi, per contrastare il basso interesse verso le materie scientifiche e l'alto livello di abbandono e di dispersione scolastica. La Robotica costituisce soprattutto una nuova metodologia educativa che si applica a tutte le discipline, anche a quelle umanistiche. In Italia ci sono molte esperienze di introduzione di nuove discipline e metodologie come il Coding e la Robotica nelle scuole di numerose regioni del territorio nazionale. I benefici didattici per l'educazione del sec. XXI sono tanti, e tra questi:

- i) **Imparare scoprendo e in forma ludica.** I ragazzi si divertono e imparano a conoscere le regole senza bisogno di spiegazione. Gli studenti elaborano idee e modelli mentali attraverso la costruzione di artefatti reali o immaginari;
- ii) **Apprendimento continuo.** Un approccio didattico coerente dalla scuola primaria all'Università per scoprire e sperimentare attraverso l'uso delle nuove tecnologie;
- iii) **Interdisciplinarietà.** Sia nel campo scientifico-tecnologico (matematica, fisica, biologia, elettronica, computing, programmazione, sistemi di comunicazione,

meccanica), sia nelle altre materie "non scientifiche" come arte, letteratura, musica, danza, filosofia (intelligenza artificiale);

- iv) **Competenze per la vita.** Un approccio che aiuta lo sviluppo di attitudini creative e critiche, problem-solving, insieme a capacità di comunicazione, cooperazione di lavoro di squadra.

**3. Offrire un supporto didattico e un'occasione di formazione adeguata agli insegnanti, in particolare nel settore della Robotica, allo scopo di potenziare le capacità di trasferimento delle conoscenze.**

La formazione rappresenta un obiettivo primario della Rete e deve essere perseguita attraverso accordi con enti di formazione di eccellenza (Università, centri di ricerca) sia attraverso la modalità dell'apprendimento peer to peer tra docenti.

**4. Promuovere e sostenere la partecipazione delle scuole alle varie competizioni nazionali e internazionali (Robocup jr, First Lego League, Nao Challenge, etc.).**

La competizione, infatti, stimola un approccio di progetto con obiettivi e scadenze precise, nonché il lavoro di squadra e il benchmarking competitivo come forma di stimolo a fare sempre meglio. Le competizioni nazionali e internazionali di Robotica devono essere valorizzate come un ulteriore fattore da inserire nei curricula e nei PTOF scolastici.

**5. Favorire la sperimentazione, l'innovazione e la ricerca tecnologica, didattica ed educativa attraverso la Robotica e l'integrazione tra scuola e territorio.**

Promuovere la continuità e l'orientamento tra le diverse scuole, le Università, i centri di ricerca e le aziende al fine di favorire l'integrazione tra mondo della scuola e territorio.

**6. Richiedere l'inserimento della "Robotica" come disciplina curricolare in indirizzi specifici degli Istituti di II grado e/o istituzione di articolazione specifica all'interno degli ITT.**

Presentare una proposta di modifica ed inserimento curricolare (e non solo di curvatura) della Robotica negli istituti di II grado affinché venga riconosciuto e certificato il percorso scolastico effettuato, inserendo la materia anche tra le discipline previste nell'esame di Stato.

**7. Attivare procedure per la ricerca di fonti di finanziamento o cofinanziamento.**

Anche attraverso la partecipazione a bandi e la stipula di contratti.

**8. Attivare procedure per facilitare l'acquisto di beni e servizi per gli E.A.**

Nell'attuazione dei progetti e delle attività concordate dalla Rete in oggetto ed in quelle che ciascun ente metterà in atto nel rispetto di quanto previsto e auspicato nel presente atto.

**9. Garantire lo sviluppo armonico tra rete regionale e reti locali o singoli enti.** In modo da permettere lo sviluppo autonomo di ciascuno nel rispetto delle proprie specificità e delle caratteristiche del proprio territorio.

**10. Aggiornare spazio WEB dedicato**

Gli E.A. si impegnano a condividere informazioni e a comunicare iniziative di interesse all'USR che gestisce la pagina dedicata sul sito WEB dell'Ufficio Scolastico Regionale in modo da consentire un'ampia visibilità della rete. L'aggiornamento del sito sarà a cura dell'USR.

**Art. 6 - Organismi per la realizzazione del presente accordo di rete**

La Rete "ROBOTOSCANA" per le proprie attività si dota di due Comitati collegiali:

- Comitato di Gestione (di seguito denominato **C.G.**)
- Comitato Tecnico Scientifico (di seguito denominato **C.T.S.**)

A questi comitati possono aggiungersi eventuali comitati provinciali atti a rendere esecutivi i progetti o le attività di formazione o gli eventi previsti dal **C.T.S.** adattandole alla realtà locale

ed alle esigenze della singola zona ove gli Istituti scolastici operano.

### **Art. 7 – Comitato di gestione (C.G.)**

Il **C.G.** è formato dai Dirigenti Scolastici e/o da un loro delegato in rappresentanza delle Istituzioni scolastiche aderenti alla Rete (di seguito denominate **I.S.A.**) alla data di convocazione.

Per favorire la continuità di gestione della Rete "ROBOTOSCANA", l'**I.S.A. Capofila** resta in carica, di norma, per un triennio.

Il C.G. ha sede presso l'**I.S.A. Capofila** o presso la sede dell'USR

Il Dirigente scolastico dell'**I.S.A. Capofila** convoca il **C.G.** almeno DUE volte l'anno, indicativamente entro la fine del mese di ottobre (incontro programmatico e di accoglimento di nuove domande di iscrizione) ed entro la fine del mese di maggio (incontro di verifica delle attività inserite nel programma della Rete), comunicando agli **E.A.** con almeno 20 giorni d'anticipo la sede e la data, e con almeno 10 giorni di preavviso l'Ordine del giorno. Ogni **E.A.**, almeno 10 giorni prima della data di convocazione, può proporre all'**I.S.A. Capofila** dei punti straordinari da inserire all'Ordine del giorno.

In via ordinaria la prima convocazione provvede –con riferimento all'anno scolastico in avvio e di riferimento all'approvazione di:

- su proposta elaborata dall'**I.S.A. Capofila**:
  - Se in scadenza, elezione **I.S.A. Capofila**;
  - Adesioni alla Rete, rinnovi e nuove adesioni;
  - Proposte di accordi e collaborazioni con soggetti pubblici e privati;
  - Adesione e partecipazione rappresentativa del territorio alle azioni di formazione e aggiornamento di altre reti;
  - Proposte di formazione in rete regionale sulla Robotica educativa sia progettata dalla rete che in coordinamento con altre reti;
  - Verifica delle attività proposte dal **C.G.** e coordinate dal **C.T.S.**;
- su proposta elaborata dal **C.T.S.**:
  - Documenti e Raccomandazioni tecniche per la realizzazione dei percorsi didattici e formativi individuati dal **C.G.**;
  - Proposta di collaborazioni tra gli **E.A.** per progetti, percorsi formativi atti allo sviluppo delle azioni promulgate dalla "**ROBOTOSCANA**";
  - Proposta di acquisto di beni e servizi utili alla realizzazione dei progetti e delle attività previste dal **C.G.** o dallo stesso **C.T.S.**;
  - Proposta di azioni atte alla realizzazione delle attività, progetti e/o eventi per gli **E.A.** alla "**ROBOTOSCANA**".

In via ordinaria, la seconda convocazione provvede a:

- Approvazione del rendiconto economico presentato dall'**I.S.A. Capofila**;
- Assegnazione dell'organizzazione di corsi formativi, progetti, collaborazioni o particolari eventi a Istituti scolastici o reti locali, per l'anno scolastico successivo, approvati dal **C.G.**



Ulteriori consultazioni straordinarie possono essere convocate su richiesta di almeno un terzo dei componenti il **C.G.**, o per iniziativa dell'**I.S.A. Capofila**.

Nelle riunioni del **C.G.** tutti i componenti hanno diritto a un voto, uno per ogni **I.S.A.**

Ogni componente del **C.G.** può nominare un proprio delegato che parteciperà agli incontri a pieno titolo.

La delega va formulata in forma scritta, e indirizzata al Dirigente scolastico dell'**I.S.A. Capofila** che ha convocato l'incontro del **C.G.**

Le deliberazioni del **C.G.** sono adottate a maggioranza semplice degli aventi diritto presenti.

I progetti o le attività proposte dovranno essere presentati da singoli **E.A.** o da gruppi di **E.A.** su modelli opportunamente compilati, e secondo i tempi e le modalità che il **C.G.** avrà preventivamente approvato.

Il **C.G.** ha il compito, assieme all'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, di:

- proporre attività, corsi formativi, progetti, partecipazioni a concorsi o bandi ministeriali ed europei, acquisti di beni e servizi, conformi a quanto previsto dal presente atto di costituzione;
- accogliere e approvare attività proposte dal **C.T.S.**, conformi allo spirito di collaborazione tra mondo scolastico, universitario, mondo della ricerca ed imprenditoriale;
- proporre la costituzione di opportune commissioni utilizzando membri del **C.T.S.** per la realizzazione di percorsi in cui siano richieste opportune competenze e conoscenze;
- coordinare gli **E.A.** della "**ROBOTOSCANA**" nelle attività già in atto sia singolarmente come Istituto che come rete locale, rendendole comuni agli altri **E.A.** o pubblicizzandole in modo adeguato;
- coordinare le risorse economiche e provvedere al loro reperimento al fine di realizzare in modo concreto quanto deliberato;
- analizzare il bilancio economico della rete, una volta pubblicato dall'**I.S.A. Capofila**.

La partecipazione al **C.G.** per ciascun componente è subordinata alla iscrizione del proprio **I.S.A.** alla "**ROBOTOSCANA**".

#### **Art.8 – Comitato Tecnico-Scientifico (C.T.S.)**

Il **C.T.S.** è costituito da membri dell'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, da una rappresentanza di massimo 25 membri scelti tra i Dirigenti scolastici e/o da personale esperto appartenente agli I.S.A. in modo da garantire la presenza di entrambi gli ordini di scuole ed un'equa partecipazione a livello territoriale, dai rappresentanti degli istituti universitari, degli enti di ricerca, di aziende pubbliche e private, facenti parte degli **E.A.** alla "**ROBOTOSCANA**".

Sulla base delle richieste formulate, il **C.T.S.** sarà composto da membri scelti tra coloro che avranno avanzato la propria candidatura a parteciparvi, secondo criteri adottati dal **C.G.** nel corso dell'incontro di insediamento. L'organo verrà rinnovato ogni anno.

Le personalità del mondo scolastico, scientifico, della ricerca e imprenditoriale, rappresentanti della realtà regionale, garantiranno la collaborazione tra tutti gli **E.A.** proponendo attività, percorsi, progetti, conformi alle finalità contenute nel presente atto.

Il **C.T.S.** in base alle personalità che lo compongono, sulla base delle proprie competenze e conoscenze, ha il compito di:

- promuovere e curare i rapporti con soggetti pubblici e privati del territorio interessati alla Robotica, anche se non inseriti nella Rete;
- proporre attività, progetti, concorsi, percorsi specifici, comuni per gli **E.A.** aderenti, conformi alle finalità della Rete, che potranno essere accolti, analizzati e deliberati dal **C.G.**;
- proporre interventi a sostegno di realtà locali che si affacciano alla Robotica e che hanno difficoltà a gestire economicamente le attività ed i corsi proposti annualmente;
- istituire gruppi di lavoro o gruppi di progetto utilizzando membri del **C.T.S.**, del **C.G.** o altri componenti scelti in base alle proprie competenze e conoscenze.

Il **C.T.S.** si riunirà almeno una volta l'anno, comunicando con almeno 20 giorni d'anticipo il luogo e la data, e con 10 giorni di preavviso l'Ordine del giorno. Ogni **E.A.**, almeno 10 giorni prima della data di convocazione, può proporre all'**I.S.A. Capofila** punti straordinari da inserire all'Ordine del giorno.

Le decisioni, qualora si rendesse necessaria la votazione, saranno approvate a maggioranza semplice. Ogni membro del **C.T.S.** esprimerà il proprio singolo.

**Alla prima riunione verrà eletto il Presidente del C.T.S.**

#### **Art. 9 – Istituzione Scolastica Capofila**

Nel primo triennio 2017-20, sulla base delle candidature espresse e pervenute all'USR, è stata individuata come **I.S.A. Capofila** l'**I.S.I.S. "Valdarno"** di San Giovanni Valdarno (AR).

Negli anni successivi, l'**I.S.A. Capofila** della "**ROBOTOSCANA**" sarà scelta nel corso dell'incontro di insediamento del **C.G.** tra quelli che avranno proposto le proprie candidature e la scelta avverrà tramite regolare elezione tra gli **I.S.A.** aderenti alla rete. L'**I.S.A.** che avrà raggiunto la maggioranza semplice tra quelli candidati, resterà in carica per tre anni. La scuola capofila verrà rieletta ogni tre anni.

L'**I.S.A. Capofila** è responsabile della gestione esecutiva e finanziaria delle decisioni assunte dal **C.G.** e dal **C.T.S.**

Il Dirigente Scolastico dell'**I.S.A. Capofila** non può delegare le proprie funzioni al personale docente.

L'**I.S.A. Capofila** predispone un apposito progetto nel proprio bilancio dove far confluire l'intera gestione finanziaria della rete.

L'**I.S.A. Capofila** garantisce la visibilità e la promozione della rete, nelle forme e nelle modalità che la Rete riterrà opportuno adottare.

La quota annuale che ogni I.S.A. della rete si impegna a versare all'I.S.A. Capofila, per la copertura delle spese di gestione come, ad esempio, quelle di organizzazione degli incontri o delle attività messe in atto; partecipazione ad altre attività o eventi, in cui sia richiesta la presenza della Rete; stampa di materiali informativi, didattici e pubblicitari, viene stabilita



annualmente dal **C.G.** nel corso della riunione della fine dell'anno di gestione precedente (aprile/maggio)

La quota di adesione alla Rete dovrà essere versata **entro il 30 novembre** dell'anno scolastico di riferimento, salvo deroghe definite dal C.G. sul conto di Tesoreria Unica intestato all'**I.S.A. Capofila**.

Il **C.G.** approva le spese di segreteria per la gestione della Rete territoriale, spese che devono sempre rispettare il budget gestito dalla **I.S.A. Capofila**.

Il **C.T.S.** individua le attività di promozione e sviluppo della Rete a cui partecipare.

Ai componenti della Rete partecipanti non spettano alcun compenso o gettone, ma esclusivamente il rimborso spese documentate come previsto dalle normative contabili vigenti della P.A.

#### **Art. 10 – Modalità di adesione alla Rete**

Alla "**ROBOTOSCANA**" possono richiedere di aderire nuovi **E.A.** L'adesione è subordinata al seguente iter procedurale:

- Presentazione della richiesta di adesione al Dirigente scolastico dell'**I.S.A. Capofila** entro il **mese di ottobre** di ogni anno, salvo deroghe stabilite dal C.G.;
- Versamento della quota di adesione stabilita dal C.G. in occasione della riunione e indicata nell'Accordo di Rete, nel conto di Tesoreria Unica dell'**I.S.A. Capofila** (se istituto scolastico di primo o secondo grado);
- Presentazione della delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto (se istituto scolastico di primo o secondo grado).

In via straordinaria è possibile aderire alla Rete "**ROBOTOSCANA**" nel corso dell'anno scolastico, con delibera del Dirigente scolastico dell'**I.S.A. Capofila**, e relativa comunicazione agli altri **E.A.** aderenti. In tal caso la ratifica definitiva ed ufficiale avverrà alla prima riunione del **C.G.**

La lista delle **E.A.** aderenti dovrà essere redatta **entro il 30 novembre** di ogni anno e pubblicata sul sito istituzionale della "**ROBOTOSCANA**" (se previsto) e dell'**I.S.A. Capofila**, e comunicato a tutte gli **E.A.** aderenti.

Le **E.A.** aderenti pubblicano sul proprio sito web istituzionale LOGO e indirizzo web della Rete "**ROBOTOSCANA**".

#### **Art. 11 – Partecipazione a manifestazioni interne o di altre reti**

In base a tale atto, la Rete "**ROBOTOSCANA**" provvederà a organizzare attività, corsi, gare conformi alle finalità previste in questo statuto. I costi comuni a tutti gli **E.A.** dovranno essere sostenuti dalla Rete, sulla base delle proprie risorse e su quelle derivanti da sponsorizzazioni e contributi conformi alle normative vigenti.

La partecipazione ad Avvisi Pubblici e a concorsi in cui siano previsti fondi da parte del MIUR o di altri enti (come, ad esempio, PON e PNRR europei), potranno essere effettuate dalla Rete stessa.

Le attività dovranno essere pubblicizzate su tutto il territorio regionale, come pure deve essere incentivata la crescita della stessa Rete.

Sulla base di queste attività, ciascuna **E.A.** potrà aderire a quelle più utili e conformi alle esigenze del proprio territorio e del proprio **P.T.O.F.**

I costi di adesione a dette iniziative sono a carico dell'**E.A.** richiedente.

Ai componenti della Rete coinvolti non spetta alcun compenso o gettone, ma esclusivamente il rimborso spese documentate come previsto dalle normative contabili vigenti della P.A.

Nel caso di manifestazioni, corsi, progetti, gare di Robotica organizzate da altri enti o reti, locali, territoriali o a carattere nazionale o internazionale, la Rete "**ROBOTOSCANA**" non si oppone a che uno o più **E.A.** partecipino, lasciando a carico dell'**E.A.** stesso gli oneri economici relativi. È raccomandato l'uso del **LOGO** in caso di manifestazioni, eventi, corsi o gare organizzate da singoli **E.A.** o da reti locali formate prevalentemente da **E.A.** aderenti alla "**ROBOTOSCANA**", ma che hanno rilevanza e interesse generale per il territorio regionale.

#### **Art. 12 – Modalità di recesso**

Le **E.A.** hanno facoltà di recesso dal presente accordo. Il recesso è esercitato tramite dichiarazione del Dirigente scolastico o del legale rappresentante indirizzata al **C.G. entro il 30 settembre.**

Il mancato versamento della quota annuale entro la data stabilita dal **C.G.**, fa decadere lo stato di **E.A.** aderente.

#### **Art. 13 – Impegni finanziari**

Ogni **E.A.** aderente alla "**ROBOTOSCANA**" si impegna a **versare entro il 30 novembre**, salvo deroga stabilita dal C.G. di ogni anno la quota di adesione deliberata dal **C.G.** a copertura delle spese di cui all'art.11 per le attività della Rete

#### **Art. 14 – Atti**

I verbali delle sedute del **C.G.** e del **C.T.S.** sono depositati presso l'Ufficio di Segreteria dell'**I.S.A. Capofila** e saranno inviati in copia agli **E.A.** aderenti.

Copia del presente accordo è depositato presso tutti gli Uffici di Segreterie degli **E.A.** fondatori e sarà pubblicato sul sito web delle stesse.

#### **Art. 15 – Validità**

Il presente accordo ha valore per un triennio, dalla sottoscrizione sino a successive modifiche e/o integrazioni che verranno deliberate con il voto favorevole di almeno i 2/3 degli aventi diritto dal **C.G.**

In mancanza di ulteriori comunicazioni, al termine del triennio lo si intende comunque tacitamente rinnovato.

**I Dirigenti degli Istituti Scolastici, degli Istituti Universitari, degli Istituti di Ricerca e delle aziende pubbliche e private, costituenti la RETE SCOLASTICA TOSCANA PER LA ROBOTICA EDUCATIVA "ROBOTOSCANA"**

<b>Codice Istituto</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Dirigente Scolastico</b>		<b>FIRMA</b>
ARIC81100B	I.C. PETRARCA	Chimentelli	Simona	
ARIC81500P	I.C. ALIGHIERI	Ponzuoli	Paola	
ARIC818006	I. OMNICOMPRESIVO MARCELLI	Bernardini	Anna	
ARIC821002	G.MARCONI	Minichini	Emilia	
ARTF02000T	I.T.I.S. GALILEO GALILEI - AREZZO	Decembri	Luca	
FIIC840007	PIERO DELLA FRANCESCA	Fasulo	Anna Rita	
FIIC86900V	LASTRA A SIGNA	Marchionni	Eleonora	
FIIC87400A	IST. COMPRESIVO GINO STRADA	Sarli	Domenico Rodolfo	
FIIS00600X	IS BENVENUTO CELLINI	Camici	Gianni	
FIIS012007	G. FERRARIS - F. BRUNELLESCHI	Mazzoni	Grazia	
FIPS030006	LICEO SCIENTIFICO LEONARDO DA VINCI	Savino	Annalisa	
GRIC81700P	IC "TOZZI" C.PAGANICO	Carli	Manuela	
GRIC831001	IC GROSSETO 3	Iriti	Maria Natalia Simona	
GRIS01100X	POLO TECNOLOGICO MANETTI-PORCIATTI	Simoni	Claudio	
LIIC81400Q	I.C. G. MICHELI / G. BOLOGNESI	Semplici	Cecilia	
LIIC82100V	F.D.GUERRAZZI	Startari	Caterina	
LITF030009	G. GALILEI	Mariani	Manuela	
LUIC849005	ISTITUTO COMPRESIVO UNGARETTI	Carignani	Gino	
LUIS00400Q	GARFAGNANA	Berchiolli	Mila	
LUIS016002	POLO SC. TEC. PROF.LE "FERMI - GIORGI"	Bini	Francesca, Paola	
MSIS01700R	IS "ZACCAGNA-GALILEI"	Casaburo	Sonia	
PIIC817001	I.C. L.DA VINCI CASTELFRANCO	Sodini	Sandro	
PIRI02000G	IPSIA A.PACINOTTI	Missaggia	Maria Giovanna	
PITF030003	I.T.I. G. MARCONI	Robino	Pierluigi Mario	
POIC81300V	DON LORENZO MILANI	Tito	Giuseppe	
POIS00200L	A. GRAMSCI - J. M. KEYNES	Pollini	Stefano	
PTIC829006	G. MARCONI - A.FROSINI	Ciocchetti	Claudia	
SIIC826009	N. 2 - POGGIBONSI	Magini	Maresa	
SITF020002	TITO SARROCCHI	Martinelli	Cecilia	



## Elenco firmatari

**Francesca Bini**

Firma di Francesca Bini

Firma .....

**Mila Berchiolli**

Firma di Mila Berchiolli

Firma .....

**Anna Bernardini**

Firma di Anna Bernardini

Firma .....

**Claudia Ciocchetti**

Firma di Claudia Ciocchetti

Firma .....

**Simona Chimentelli**

Firma di Simona Chimentelli

Firma .....

**Gianni Camici**

Firma di Gianni Camici

Firma .....

**Gino Carignani**

Firma di Gino Carignani

Firma .....

**Manuela Carli**

Firma di Manuela Carli

Firma .....

**Luca Decembri**

Firma di Luca Decembri

Firma .....

**Annarita Fasulo**

Firma di Annarita Fasulo

Firma .....

**Maresa Magini**

Firma di Maresa Magini

Firma .....

**Emilia Minichini**

Firma di Emilia Minichini

Firma .....

**Eleonora Marchionni**

Firma di Eleonora Marchionni

Firma .....

**Manuela Mariani**

Firma di Manuela Mariani

Firma .....

**Cecilia Martinelli**

Firma di Cecilia Martinelli

Firma .....

**Maria-Giovanna Missaggia**

Firma di Maria-Giovanna Missaggia

Firma .....

**Grazia Mazzoni**

Firma di Grazia Mazzoni

Firma .....



**Stefano Pollini**

Firma di Stefano Pollini

Firma .....

**Paola Ponzuoli**

Firma di Paola Ponzuoli

Firma .....

**Pierluigi Mario Robino**

Firma di Pierluigi Mario Robino

Firma .....

**Maria Natalia Simona Iriti**

Firma di Maria Natalia Simona Iriti

Firma .....

**Sandro Sodini**

Firma di Sandro Sodini

Firma .....

**Claudio Simoni**

Firma di Claudio Simoni

Firma .....

**Cecilia Semplici**

Firma di Cecilia Semplici

Firma .....

**Domenico Rodolfo Sarli**

Firma di Domenico Rodolfo Sarli

Firma .....

**Caterina Startari**

Firma di Caterina Startari

Firma .....

**Annalisa Savino**

Firma di Annalisa Savino

Firma .....

**Giuseppe Tito**

Firma di Giuseppe Tito

Firma .....

**Ilaria Zolesi**

Firma di Ilaria Zolesi

Firma .....